



COMUNE DI RAVENNA

**PIANO GENERALE DEGLI IMPIANTI
PUBBLICITARI**

Norme di attuazione

Novembre 2020

INDICE

TITOLO I - DISPOSIZIONI GENERALI	4
ARTICOLO 1: CONTENUTI, FINALITÀ E AMBITO DI APPLICAZIONE	4
ARTICOLO 2: ZONIZZAZIONE	4
ARTICOLO 3: CLASSIFICAZIONE DEI MEZZI PUBBLICITARI REGOLATI DAL PIANO GENERALE DEGLI IMPIANTI.....	4
ARTICOLO 4: COLLOCAZIONE	6
TITOLO II - IMPIANTI DI AFFISSIONE	7
ARTICOLO 5: DEFINIZIONE E QUANTIFICAZIONE DEGLI IMPIANTI DI PUBBLICHE AFFISSIONI	6
ARTICOLO 6: DEFINIZIONE E QUANTIFICAZIONE DEGLI IMPIANTI PRIVATI PER AFFISSIONE DIRETTA	6
ARTICOLO 7: SCHEDE INSERIMENTO IMPIANTI DI AFFISSIONE NECROLOGICA	7
ARTICOLO 8: IMPIANTI DI AFFISSIONE NEL CENTRO STORICO CITTADINO	8
ARTICOLO 9: SUDDIVISIONE TRA AFFISSIONI COMMERCIALI, SOCIALI E IN ESENZIONE	9
ARTICOLO 10: TIPOLOGIE DI IMPIANTI PER LE AFFISSIONI, CARATTERISTICHE E MATERIALI	9
ARTICOLO 11: CRITERI DI INDIVIDUAZIONE DEGLI SPAZI E COLLOCAZIONE DEGLI IMPIANTI DI AFFISSIONE	10
ARTICOLO 12: TIPOLOGIA DEGLI IMPIANTI DI PUBBLICA AFFISSIONE	11
ARTICOLO 13: IDENTIFICAZIONE	11
ARTICOLO 14: SCHEDE INSERIMENTO IMPIANTI DI PUBBLICA AFFISSIONE.....	11
TITOLO III - CARTELLI PUBBLICITARI, PUBBLICITÀ ESTERNA.....	15
ARTICOLO 15: DEFINIZIONI E DIMENSIONAMENTO.....	15
ARTICOLO 16: TIPOLOGIE DEGLI IMPIANTI CONSENTITI.....	15
ARTICOLO 17: QUANTIFICAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEGLI IMPIANTI DI PUBBLICITÀ ESTERNA	17
ARTICOLO 18: SCHEDE INSERIMENTO IMPIANTI DI PUBBLICITÀ ESTERNA.....	18
TITOLO IV - ALTRI MEZZI PUBBLICITARI	20
ARTICOLO 19: DEFINIZIONE DEGLI ALTRI MEZZI PUBBLICITARI	20
TITOLO V - NORME FINALI.....	21
ARTICOLO 20: AUTORIZZAZIONE ALLA INSTALLAZIONE.....	21
ARTICOLO 21: DISPOSIZIONI FINALI E SANZIONI	21

TITOLO I - DISPOSIZIONI GENERALI

Articolo 1

Contenuti, finalità e ambito di applicazione

Il Piano generale degli impianti di affissione e altri mezzi di pubblicità disciplina la quantità, la tipologia ed i criteri distributivi sul territorio comunale dei mezzi pubblicitari in relazione alle esigenze di carattere sociale ed economico, della concentrazione demografica, delle esigenze di tutela ambientale e paesaggistica, di equilibrio della localizzazione degli impianti e del rispetto delle norme di sicurezza della circolazione stradale, oltre al rispetto delle previsioni e prescrizioni urbanistiche.

La finalità del Piano è quella di procedere al riordino degli impianti sopra elencati e di disciplinare i criteri e le modalità per l'installazione di nuovi impianti pubblicitari, al fine di contemperare la domanda del mercato con le esigenze di salvaguardia del decoro e della qualità estetica e funzionale dell'ambiente urbano.

Le presenti norme si applicano all'interno dei centri abitati del territorio comunale, così come definiti e delimitati ai sensi del vigente Codice della Strada, e riguardano i mezzi pubblicitari e gli impianti di pubblicità e propaganda, collocati lungo le strade o in vista di esse, sulla base delle disposizioni di carattere generale del Codice della Strada e relativo Regolamento di Esecuzione e Attuazione.

Fuori dai centri abitati vigono le norme del Codice della Strada.

Articolo 2

Zonizzazione

Al fine di disciplinare la distribuzione dei mezzi pubblicitari, il territorio comunale si considera suddiviso nelle seguenti zone:

Zona A1: Centro Storico, corrispondente alla zona territoriale omogenea A del PRG vigente;

Zona A2: Centri Abitati (escluso il Centro Storico), delimitati con apposita deliberazione comunale ai sensi dell'art. 4 del Codice della Strada;

Zona B: Aree esterne ai centri abitati, comprendenti tutte le zone agricole e le zone territoriali extraurbane del Piano Regolatore Generale.

Articolo 3









Classificazione dei mezzi pubblicitari regolati dal piano generale degli impianti

I mezzi pubblicitari, così come definiti dall'art. 47 del Regolamento di esecuzione e attuazione del nuovo Codice della Strada e dal Regolamento Comunale per la disciplina dei mezzi pubblicitari sono così suddivisi:

1. Impianti di affissione, comprendenti sia gli impianti di pubblica affissione che gli impianti di affissione diretta;
2. Cartelli pubblicitari (pubblicità esterna);
3. Altri mezzi di pubblicità e propaganda.

Articolo 4 Collocazione

La collocazione dei cartelli e di tutti gli altri mezzi pubblicitari, all'interno del centro abitato, è subordinata alle distanze espresse in metri lineari secondo i parametri riportati nella tabella sottostante definita in base alla classificazione delle strade individuate dal Piano Generale del Traffico Urbano:

tipo di strada	Strade D-E		Strade E		Strade E-F		Strade F	
posizione rispetto asse strada (parallelo o ortogonale)								
prima di impianti semaforici	50,00	50,00	15,00	50,00	15,00	30,00	15,00	30,00
dopo impianti semaforici	25,00	25,00	10,00	25,00	10,00	10,00	10,00	10,00
prima di intersezioni	50,00	50,00	15,00	30,00	15,00	30,00	15,00	30,00
dopo intersezioni	25,00	25,00	10,00	25,00	10,00	10,00	10,00	10,00
prima di impianti di segnaletica stradale pericolo e prescrizione	50,00	50,00	12,50	30,00	12,50	30,00	12,50	30,00
prima di impianti di segnaletica stradale di indicazione	25,00	25,00	12,50	25,00	12,50	25,00	12,50	25,00
dopo impianti di segnaletica stradale	25,00	25,00	10,00	25,00	10,00	10,00	10,00	10,00
gallerie, ponti e sottoponti	100,00	100,00	50,00	50,00	50,00	50,00	30,00	50,00
distanza minima dalla carreggiata	Valore riportato nelle schede delle diverse tipologie di impianti artt. 6,13,17.							

E' ammessa la collocazione di impianti in serie a condizione che non limitino la visibilità, nel rispetto delle prescrizioni sopra elencate. Tipologia, numero di impianti che possono costituire una serie, il loro ingombro massimo ed i criteri di installazione dei vari formati e tipi, sono riportati nel Piano generale degli impianti.

La collocazione dei cartelli e di tutti gli altri mezzi pubblicitari, all'esterno del centro abitato, è subordinata all'autorizzazione rilasciata nel rispetto delle prescrizioni dal Codice della Strada.

TITOLO II - IMPIANTI DI AFFISSIONE

Articolo 5

Definizione e quantificazione degli impianti di pubbliche affissioni

Per impianti di pubbliche affissioni si intendono tutti gli impianti di proprietà del Comune, collocati esclusivamente su aree pubbliche o immobili privati sui quali il Comune esercita il diritto di affissione.

La superficie complessiva degli impianti di pubblica affissione, al fine di soddisfare l'eventuale richiesta di affissione degli utenti, non potrà superare il limite massimo di mq. 11.000. Gli impianti di pubbliche affissioni attualmente installati dovranno essere adeguati e sostituiti con gli impianti di nuova tipologia previsti dal presente piano. La sostituzione degli impianti esistenti con i nuovi modelli deve avvenire gradualmente, nell'arco di 5 anni per stralci funzionali (vie o zone della città), sulla base di progetti predisposti dal Comune, nel rispetto del Codice della Strada e relativi regolamenti attuativi, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili e tenuto conto dei seguenti criteri:

Rispetto dei vincoli posti a tutela dei beni culturali di cui alla legislazione vigente, e conseguente rimozione degli impianti posti in deroga a tali vincoli, salvo parere favorevole della Soprintendenza sulla compatibilità della collocazione o della tipologia dell'impianto con l'aspetto, il decoro ed il pubblico godimento degli edifici o dei luoghi soggetti a tutela.

Ridistribuzione degli spazi di affissione pubblica in base ai nuovi assetti urbani;

Adeguamento ai criteri di collocazione ed alle nuove tipologie di impianti indicati in seguito.

Articolo 6

Definizione e quantificazione degli impianti privati per affissione diretta

Per affissioni dirette si intendono le affissioni di manifesti e simili effettuate direttamente da soggetti privati, diversi dal Comune e dai suoi concessionari, anche per conto altrui. Gli spazi destinati alle affissioni dirette non possono eccedere il 20% del totale degli spazi destinati alle pubbliche affissioni comprese le affissioni necrologiche per un totale complessivo di mq. 2200.

Nel rispetto del limite massimo di superficie prevista dal piano possono essere autorizzati impianti tipo poster per affissione diretta da collocarsi in area privata nel limite complessivo di 220 mq.

Per le affissioni dirette devono, di norma, essere realizzati impianti uguali ai modelli adottati per le affissioni pubbliche. Le procedure concorsuali ad evidenza pubblica previste per la collocazione di detti impianti potranno definire e approvare soluzioni tipologiche che prevedano l'utilizzo di materiali, colori e caratteristiche estetiche diverse.

L'assegnazione ai privati degli spazi per affissione diretta su area pubblica deve avvenire mediante lo svolgimento di apposita procedura concorsuale ad evidenza pubblica secondo i seguenti criteri:

Gli spazi saranno assegnati per lotti di pari valore commerciale, tenendo conto anche dei flussi di traffico;

Le localizzazioni sono determinate dall'Amministrazione Comunale in conformità al presente Piano, al Regolamento degli Impianti e nel rispetto dei vincoli urbanistici e del Codice della Strada;

L'atto di approvazione del Capitolato di gara e della localizzazione degli impianti vale come autorizzazione all'installazione a favore delle Ditte aggiudicatrici per il periodo di durata delle concessioni, fermo restando che dovrà essere fornita tutta la documentazione prevista dall'art. 20 delle presenti norme.

Non sono ammesse installazioni di qualsiasi altro impianto per affissioni dirette al di fuori delle superfici previste dal Piano al fine di garantire il rispetto degli obiettivi prioritari del Piano stesso in merito alla tutela della salvaguardia ambientale e paesaggistica nonché della necessità di armonizzarsi con il contesto urbano.

L'affissione dei manifesti funebri può avvenire esclusivamente sugli impianti destinati a supportare tali comunicazioni.

L'Amministrazione comunale può autorizzare le imprese di pompe funebri ad affiggere direttamente, negli spazi a ciò destinati, gli annunci ovvero ringraziamenti relativi ad eventi


luttuosi, previa accettazione sottoscritta da parte delle medesime imprese di attenersi alle condizioni poste nel presente Piano.


Ciascun impianto reca una targhetta con l'identificazione "Comune di Ravenna – Servizio Affissioni Necrologiche" oltre al numero di individuazione dell'impianto.

Articolo 7

Schede tecniche degli impianti di affissione necrologica

Di seguito è riportato l'abaco specifico per ogni tipologia ammessa.

TIPOLOGIA		A PARETE			
TIPOLOGIA D'USO		AFFISSIONE NECROLOGICA			
DURATA		Permanente			
Categoria	Impianto di pubblicità o propaganda				
Descrizione	Elemento monofacciale vincolato a parete da idonea struttura di sostegno, finalizzato alla diffusione di messaggi commemorativi, tramite sovrapposizione di elementi cartacei quali manifesti.				
Formati ammessi		70x100	100x140	140x200	200x140
Altezza bordo inferiore		1,00	0,80	0,70	0,80
Tipo di strada		Strada D-E	Strada E	Strada E-F	Strada F
Distanza limite carreggiata		-	-	-	-
Distanza da altri impianti		-	-	-	-
		ZONA A1		ZONA A2	
		parallela	ortogonale	parallela	ortogonale
70x100		A	A	A	A
100x140		A	A	A	A
140x200		A	A	A	A
200x140		A	A	A	A
Illuminazione	Non luminoso				
Prescrizioni	Gli impianti possono essere installati in concentrazioni di impianti omogenei, anche in associazione con impianti di affissione Istituzionale e Commerciale. Il numero di manufatti facenti parte di queste concentrazioni non può comunque essere superiore a 5 elementi complessivi.				

TIPOLOGIA		STENDARDO			
TIPOLOGIA D'USO	AFFISSIONE NECROLOGICA				AN
DURATA	Permanente				P
Categoria	Cartello				
Descrizione	Elemento mono o bifacciale vincolato al suolo da idonea struttura di sostegno, finalizzato alla diffusione di messaggi di carattere funebre - commemorativo, tramite sovrapposizione di manifesti .				
Formati ammessi	70x100	100x140	140x200	200x140	
Altezza min. bordo inferiore	0,70	0,70	0,70	0,70	
Tipo di strada	Strada D-E	Strada E	Strada E-F	Strada F	
Distanza min. limite carreggiata	3,00	1,50	1,00	1,00	
Distanza min. da altri impianti	25,00	25,00	10,00	10,00	
	ZONA A1		ZONA A2		
Formati ammessi	parallela	ortogonale	parallela	ortogonale	
70x100	A	A	n.a.	n.a.	
100x140	A	A	A	A	
140x200	A	A	A	A	
200x140	A	A	A	A	
Illuminazione	Non luminoso				
Prescrizioni	Gli impianti possono essere installati in concentrazioni di impianti omogenei, anche in associazione con impianti di affissione Istituzionale e commerciale. Il numero di manufatti facenti parte di queste concentrazioni non può comunque essere superiore a 5 elementi complessivi.				

TIPOLOGIA		TOTEM			
TIPOLOGIA D'USO	AFFISSIONE NECROLOGICA				AN
DURATA	Permanente				P
Categoria	Impianto di pubblicità o propaganda				
Descrizione	Elemento vincolato al suolo da idonea struttura di sostegno, finalizzato alla diffusione di messaggi pubblicitari, tramite sovrapposizione di elementi cartacei quali manifesti.				
Formati ammessi	50x70				
Altezza min. bordo inferiore	0,70				
Tipo di strada	Strada D-E	Strada E	Strada E-F	Strada F	
Distanza min. limite carreggiata	n.a.	2,00	1,00	1,00	
Distanza min. da altri impianti	-	-	-	-	
	ZONA A1		ZONA A2		
Formati ammessi	parallela	ortogonale	parallela	ortogonale	
50x70	A	A	A	A	
Illuminazione	Non luminoso				
Prescrizioni					

Articolo 8

Impianti di affissione nel centro storico cittadino

Fatti salvi gli spazi esistenti attualmente destinati alle affissioni, l'installazione, nel Centro Storico, di nuovi impianti e la sostituzione di quelli esistenti con le tipologie previste dal Piano, avverrà in seguito alla preventiva valutazione da parte dell'Ufficio Arredo Urbano del Comune di Ravenna, in modo da garantire la salvaguardia dell'ambiente antico ed una corretta distribuzione delle informazioni commerciali e sociali.

Articolo 9

Suddivisione tra affissioni commerciali, sociali e in esenzione

La superficie complessiva degli impianti di pubblica affissione è destinata per una parte pari:
al 10% a comunicazioni in completa esenzione dal diritto di affissione e riservate a soggetti di cui all'art. 20 del D. Lgs. 507/93;
al 20% a comunicazioni di natura istituzionale, sociale o comunque priva di rilevanza economica;
al 70% ad affissioni di natura commerciale.

Al fine di rispettare più agevolmente tale rapporto, pur garantendo una omogenea ed efficace distribuzione sul territorio delle informazioni, in merito alle affissioni in esenzione dal diritto di affissione e di natura istituzionale e sociale si dispone che il quantitativo dei manifesti relativi alle attività istituzionali dell'Amministrazione Comunale non superi i 200 fogli, mentre per tutte le altre iniziative comunali (culturali, sportive, ecc.) il numero dei manifesti non può essere superiore a 500 fogli.

Tale numero è ridotto a 100 fogli per manifesti di iniziative promosse dalle Circostrizioni.

L'Amministrazione si riserva di utilizzare grandi impianti o stendardi per l'affissione di manifesti a più fogli, per la diffusione di particolari iniziative la cui importanza renda indispensabile una forte diffusione degli stessi sul territorio.

Articolo 10

Tipologie di impianti per le affissioni, caratteristiche e materiali

È ammessa unicamente l'installazione di impianti per le affissioni delle seguenti tipologie:

- 1) Cilindro (per formati inferiori al 70x100 e 100x140);
- 2) Totem funerario mono e bifacciale cm 70x150 (tre o sei spazi 70x50)
- 3) Totem cm 70x100 (dodici spazi 70x100);
- 4) Stelo bifacciale cm 70x100 o 100x140 (disposto parallelo, a pettine, a pettine inclinato);
- 5) Totem cm 100x140 (sei spazi 100x140);
- 6) Tabella a parete cm 70x100, 100x140, 140x200 e cm. 200x140;
- 7) Stendardo monofacciale e bifacciale cm 140x200 e cm. 200x140;
- 8) Poster (monofacciale e bifacciale) cm 400x300 e 600x300.

Gli impianti previsti sono di nuova tipologia e sostituiranno gradualmente quelli esistenti.

In particolare dovranno essere progressivamente completamente eliminate le affissioni eseguite direttamente sui muri.

Ad esclusione del tipo cilindro, tutti gli altri impianti per le pubbliche affissioni sono realizzati con struttura di sostegno in profilati metallici protetti dalla corrosione e verniciati, con procedimenti che assicurino assenza di manutenzione, di norma nel colore grigio (RAL 7012). I pannelli di supporto per i manifesti saranno realizzati con materiali protetti dalla corrosione o inossidabili (lamiera zincata, alluminio, acciaio inox, derivati plastici) e saranno fissati alla struttura con sistemi che ne rendano agevole la rimozione per esigenze di manutenzione o sostituzione.

Gli impianti del tipo cilindro potranno essere realizzati con elementi in calcestruzzo.

Il fissaggio a terra o a parete degli impianti dovrà comunque essere verificato dal costruttore e dall'installatore e calcolato in relazione alle caratteristiche dei supporti in modo da garantire la stabilità degli impianti, il rispetto delle norme di sicurezza e l'incolumità di persone e cose.

Articolo 11

Criteri di individuazione degli spazi e collocazione degli impianti di affissione

Per ogni tipologia di impianto sono previsti criteri di collocazione specifici che dovranno essere rispettati per garantire una corretta ed efficace fruizione dei messaggi.

Le caratteristiche e le dimensioni dei manifesti determinano i criteri di massima da seguire per la collocazione degli stessi.

Manifesti di formato inferiore a cm 70x100

Sono realizzati in questo formato locandine, manifesti funerari, avvisi di manifestazioni culturali e di offerte commerciali.

Il formato ed il contenuto determinano una fruizione molto ravvicinata e lenta. La loro affissione dovrà avvenire preferibilmente su cilindro, totem o stendardo. Gli spazi preferiti sono il Centro Storico, zone antistanti edifici pubblici, parchi e giardini, piazze.

Per i manifesti funebri, di formato cm 50x70, è previsto uno specifico supporto; gli ambiti preferibili, oltre a quelli precedentemente indicati, sono quelli vicini a chiese ed ospedali e cimiteri.

Manifesti cm 70x100

Sono realizzati in questo formato la maggior parte dei manifesti culturali, istituzionali e commerciali ma di ambito locale.

Il formato ed il contenuto determinano una fruizione ravvicinata e lenta. La loro affissione dovrà avvenire preferibilmente su supporti a parete, in serie da 3 a 7 elementi, o su cilindro o totem. Gli spazi preferiti sono il Centro Storico, zone antistanti edifici pubblici, parchi e giardini, piazze.

Manifesti cm 100x140

Sono in questo formato manifesti culturali di interesse regionale, manifesti cinematografici e commerciali.

L'affissione è preferibile su supporti a parete, su steli bifacciali, cilindro e su totem. Per le tipologie a parete e su steli si prevedono, di norma, serie da 3 a 5 impianti posti, i primi, sui muri di recinzione di edifici pubblici, gli steli esclusivamente lungo le strade locali di tipo F oppure lungo le aiuole delle piste ciclabili e lungo percorsi pedonali ai margini di zone a verde pubblico comunque non visibili da strade extraurbane o strade urbane tipo D-E, E ed E-F, disposti a pettine o paralleli e visibili su ambo i lati.

Manifesti cm 140x200 e 200x140

Formato quasi esclusivamente commerciale, anche quando utilizzato per pubblicizzare attività culturale; si tratta in genere di avvenimento di tale rilevanza da assumere comunque un preminente aspetto economico e quindi non assimilabile a comunicazione di pubblica utilità. Le installazioni sono prevalentemente a stendardo, poste lungo le vie anche di scorrimento relativamente veloce come strade e viali principali dal centro verso la periferia, preferibilmente in serie da 2 a 5 elementi, disposti a pettine o affiancati e visibili su ambo i lati.

Poster cm 400x300 e 600x300

Formato prevalentemente per messaggi commerciali da installare su impianto con autonomo supporto nei tipi monofacciale o bifacciale.

In considerazione dell'ingombro e del forte impatto visivo questi impianti devono essere dislocati preferibilmente lungo strade di scorrimento, nei parcheggi pubblici, in prossimità di centri commerciali o impianti sportivi e comunque su aree caratterizzate da ampie visuali libere.

Al fine di ovviare all'attuale dislocazione di tipo diffuso e disperso degli impianti che produce un maggiore inquinamento visivo e riduce l'efficacia della comunicazione si ritiene fondamentale ricorrere preferibilmente, ove possibile, alla collocazione di impianti in serie.

Articolo 12

Tipologia degli impianti di affissione

Gli impianti destinati a supportare le affissioni devono essere di tipo permanente.

Sono previsti i seguenti impianti:

Cilindro

Tabelle a Parete

Poster

Stelo

Stendardo

Totem (utilizzabile solo per iniziative di carattere culturale, sportivo ed espositivo)

Il collocamento degli impianti, oltre alla destinazione d'uso, è individuato, con esclusione delle aree private per gli impianti di affissione diretta, nell'Elenco Generale degli Impianti parte integrante del presente piano.


Articolo 13 Identificazione


Gli impianti destinati alle pubbliche affissioni devono avere una targhetta con l'indicazione: "Comune di Ravenna – Servizio Pubbliche Affissioni" ed il numero di individuazione dell'impianto.


Articolo 14


Schede tecniche degli impianti di affissione


Di seguito è riportato l'abaco specifico per ogni tipologia ammessa.


TIPOLOGIA	CILINDRO			
TIPOLOGIA D'USO	PUBBLICA AFFISSIONE e AFFISSIONE DIRETTA PA/AD			
DURATA	Permanente P			
Categoria	Cartello			
Descrizione	Elemento vincolato al suolo da idonea struttura di sostegno, finalizzato alla diffusione di messaggi pubblicitari, tramite sovrapposizione di elementi quali manifesti cartacei.			
Formati ammessi	50x70	70x100	100x140	
Altezza min. bordo inferiore	0,35			
Tipo di strada	Strada D-E	Strada E	Strada E-F	Strada F
Distanza min. da carreggiata	n.a.	3,00	2,00	1,50
Distanza min. da altri impianti	n.a.	25,00	10,00	10,00
	ZONA A1		ZONA A2	
Formati ammessi	parallela	ortogonale	parallela	ortogonale
50x70	A	A	A	A
70x100	A	A	A	A
100x140	A	A	A	A
Illuminazione	Non luminoso			
Prescrizioni				

TIPOLOGIA		A PARETE			
TIPOLOGIA D'USO	PUBBLICA AFFISSIONE e AFFISSIONE DIRETTA PA/AD				
DURATA	Permanente P				
Categoria	Impianto di pubblicità o propaganda				
Descrizione	Elemento monofacciale (tipo tabella o plancia) vincolato a parete da idonea struttura di sostegno, finalizzato alla diffusione di messaggi pubblicitari, tramite sovrapposizione di elementi cartacei quali manifesti.				
Formati ammessi	70x100	100x140	140x200	200x140	
Altezza min. bordo inferiore	1,00	0,80	0,70	0,80	τ
Tipo di strada	Strada D-E	Strada E	Strada E-F	Strada F	
Distanza min. da carreggiata	-	-	-	-	-
Distanza min. da altri impianti	-	-	-	-	-
	ZONA A1		ZONA A2		
Formati ammessi	parallela	ortogonale	parallela	ortogonale	
70x100	A	A	A	A	
100x140	A	A	A	A	
140x200	A	A	A	A	
200x140	A	A	A	A	
Illuminazione	Non luminoso				
Prescrizioni	Gli impianti possono essere installati in concentrazioni di impianti omogenei, anche in associazione tra impianti di natura Commerciale, Istituzionale, Funebre e Diretta.				

TIPOLOGIA		POSTER			
TIPOLOGIA D'USO	PUBBLICA AFFISSIONE e AFFISSIONE DIRETTA PA/AD				
DURATA	Permanente P				
Categoria	Impianto di pubblicità o propaganda				
Descrizione	Elemento monofacciale vincolato a parete da idonea struttura di sostegno, finalizzato alla diffusione di messaggi pubblicitari, tramite sovrapposizione di elementi cartacei quali manifesti.				
Formati ammessi		400x300	600x300		
Altezza min. bordo inferiore		0,80	0,80		
Tipo di strada	Strada D-E	Strada E	Strada E-F	Strada F	
Distanza min. da carreggiata	3,00*	2,00*	1,50	1,50	
Distanza min. da altri impianti	25,00	25,00	10,00	10,00	
	ZONA A1		ZONA A2		
Formati ammessi	parallela	ortogonale	parallela	ortogonale	
400x300	n.a.	n.a.	A	A	
600x300	n.a.	n.a.	A	A	
Illuminazione	Non luminoso				
Prescrizioni	Gli impianti possono essere installati in concentrazioni di impianti omogenei, anche in associazione con impianti di Affissione Diretta.				
Note	* Sono ammesse distanze inferiori a condizione che l'impianto venga protetto con idonee barriere di protezione e nel rispetto delle prescrizioni rilasciate dai competenti uffici comunali.				

TIPOLOGIA		STELO			
TIPOLOGIA D'USO	PUBBLICA AFFISSIONE e AFFISSIONE DIRETTA				PA/AD
DURATA	Permanente				P
Categoria	Cartello				
Descrizione	Elemento mono o bifacciale vincolato al suolo da idonea struttura di sostegno, finalizzato alla diffusione di messaggi pubblicitari, tramite sovrapposizione di elementi quali manifesti cartacei.				
Formati ammessi	70x100		100x140		
Altezza min. bordo inferiore	1,00		0,70		
Tipo di strada	Strada D-E	Strada E	Strada E-F	Strada F	
Distanza min. da carreggiata	n.a.	n.a.	n.a.	1,50	
Distanza min. da altri impianti	n.a.	n.a.	n.a.	10,00	
	ZONA A1		ZONA A2		
Formati ammessi	parallela	ortogonale	parallela	ortogonale	
70x100	n.a.	n.a.	A	A	
100x140	n.a.	n.a.	A	A	
Illuminazione	Non luminoso				
Prescrizioni	Gli impianti possono essere installati in concentrazioni di impianti omogenei, in associazione di impianti destinati all'affissione Istituzionale, commerciale, necrologica.				

TIPOLOGIA		STENDARDO			
TIPOLOGIA D'USO	PUBBLICA AFFISSIONE e AFFISSIONE DIRETTA				PA/AD
DURATA	Permanente				P
Categoria	Cartello				
Descrizione	Elemento mono o bifacciale vincolato al suolo da idonea struttura di sostegno, finalizzato alla diffusione di messaggi pubblicitari, tramite sovrapposizione di elementi quali manifesti cartacei.				
Formati ammessi	70x100	100x140	140x200	200x140	
Altezza min. bordo inferiore	0,70	0,70	0,70	0,70	
Tipo di strada	Strada D-E	Strada E	Strada E-F	Strada F	
Distanza min. da carreggiata	3,00	2,00	1,00	1,00	
Distanza min. a altri impianti	25,00	25,00	10,00	10,00	
	ZONA A1		ZONA A2		
Formati ammessi	parallela	ortogonale	parallela	ortogonale	
70x100	A	A	n.a.	n.a.	
100x140	A	A	A	A	
140x200	A	A	A	A	
200x140	A	A	A	A	
Illuminazione	Non luminoso				
Prescrizioni	Gli impianti possono essere installati in concentrazioni di impianti omogenei, anche in associazione con impianti di Affissione Istituzionale.				

TIPOLOGIA						TOTEM
TIPOLOGIA D'USO	PUBBLICA AFFISSIONE e AFFISSIONE DIRETTA				PA/AD	
DURATA	Permanente				P	
Categoria	Impianto di pubblicità o propaganda					
Descrizione	Elemento vincolato al suolo da idonea struttura di sostegno, finalizzato alla diffusione di messaggi pubblicitari, tramite sovrapposizione di elementi cartacei quali manifesti.					
Formati ammessi	70x100		100x140			
Altezza min. bordo inferiore	0,70		0,40			
Tipo di strada	Strada D-E	Strada E	Strada E-F	Strada F		
Distanza min. da carreggiata	n.a.	3,00	2,00	2,00		
Distanza min. da altri impianti	n.a.	25,00	10,00	10,00		
	ZONA A1		ZONA A2			
Formati ammessi	parallela	ortogonale	parallela	ortogonale		
70x100	A	A	A	A		
100x140	A	A	A	A		
Illuminazione	Non luminoso					
Prescrizioni						

TITOLO III - CARTELLI PUBBLICITARI, PUBBLICITÀ ESTERNA

Articolo 15 Definizioni e dimensionamento

Si intendono compresi in questa definizione i manufatti bidimensionali supportati da una idonea struttura di sostegno, con una sola o entrambe le facce finalizzate alla diffusione di messaggi pubblicitari o propagandistici, diversi da quelli destinati ad affissione pubblica e diretta e disciplinati dal Titolo II delle presenti norme. Quindi risultano compresi in questa definizione i mezzi con messaggio pubblicitario prevalentemente di tipo commerciale che non comportano l'affissione di manifesti o nei quali non avvenga una rotazione con cadenza almeno mensile e risultino quindi riservati ad un solo emittente del messaggio pubblicitario, installati su spazi pubblici o privati che non sono sede o pertinenza accessoria dell'attività oggetto di pubblicità.

La superficie massima da destinare alla pubblicità esterna sul territorio del Comune è stabilita in mq. 4000.

I cartelli pubblicitari per pubblicità esterna, da installarsi preferibilmente nei pressi degli insediamenti commerciali, direzionali, sportivi o ricreativi e comunque non in zone agricole o in aree territoriali extraurbane, ad eccezione delle fasce di rispetto stradale, dovranno essere conformi alle tipologie e caratteristiche indicate negli artt. 16 e 18 del presente Piano; possono essere autorizzate esclusivamente le seguenti misure cm. 70x100; cm. 100x140; cm. 140x200; cm. 200x140, impianti di dimensione variabile con superficie massima di 6,00 mq. o secondo le dimensioni ammesse per le tipologie poster e messaggio variabile. I cartelli pubblicitari per pubblicità esterna non sono ammessi nella Zona A1.

Articolo 16 Tipologie degli impianti consentiti

Gli impianti di pubblicità esterna consentiti sono:

1. Impianti tipo cartello pubblicitario;
2. Impianti tipo tabella a parete;
3. Parapedonali;
4. Impianti tipo stelo;
5. Totem
6. Impianti a messaggio variabile;
7. Impianti tipo Poster;
8. Impianti su veicoli pubblicitari (c.d. vele).

Gli impianti di cui ai punti 2, 3 e 4 sono ammessi esclusivamente all'interno di aree private di tipo commerciale, espositivo o sportivo non direttamente visibili dalla strada pubblica.

Gli impianti di cui al punto 5 sono ammessi esclusivamente per iniziative di carattere culturale, sportivo ed espositivo anche di tipo temporaneo.

Il collocamento degli impianti pubblicitari relativi ai punti 1, 6 e 7 deve rispettare i criteri di posizionamento nonché le caratteristiche e le prescrizioni riportate nell'abaco generale (art.18). Le schede, suddivise per tipologia di impianto, indicano le zone nelle quali, su aree pubbliche o private, sono ammesse le installazioni oltre al corretto posizionamento previsto per l'impianto rispetto ad altezza da terra, distanza dal margine della carreggiata, distanza da altri impianti (siano essi temporanei o permanenti).

La pubblicità effettuata su veicoli pubblicitari appositamente immatricolati a tale destinazione d'uso ai sensi dell'art. 54, comma 1 lett. g) e artt. 82 e 84 del D.Lgs. 285/1992 (Nuovo Codice della Strada) e dell'art 203, lett. q), del D.P.R. 495/1992 (Regolamento di esecuzione e attuazione

del Nuovo Codice della Strada), è ammessa nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 57 del D.P.R. 495/1992.

In tutto il territorio comunale non è consentita la collocazione di rimorchi ad uso pubblicitario, qualora visibili dalla strada o da aree aperte al pubblico transito, così come la pubblicità effettuata mediante veicoli non specificatamente omologati ai sensi dell'art. 203 comma 2 lettera q) del D.P.R. 495/1992 e la pubblicità su veicoli effettuata mediante messaggi variabili, luminosi o rifrangenti.

La sosta di veicoli pubblicitari specificatamente omologati, riportanti messaggi pubblicitari apposti sui pannelli (massimo due pannelli per veicolo) è ammessa, esclusivamente all'interno dei centri abitati, nelle aree e con le modalità stabilite nella tabella di seguito riportata.

La circolazione e la sosta dei veicoli pubblicitari riportanti messaggi pubblicitari apposti sui pannelli, non è consentita nell'area di particolare rilevanza urbanistica del centro abitato di Ravenna, così come definita e delimitata dal vigente Piano Generale del Traffico Urbano.

Al fine di garantire le esigenze di salvaguardia del decoro e della qualità estetica e funzionale dell'ambiente urbano, la sosta dei veicoli pubblicitari specificatamente omologati, per ragioni diverse dai fini pubblicitari a quali sono destinati, è consentita all'interno dei centri abitati a condizione che i messaggi pubblicitari apposti sui pannelli siano stati rimossi ovvero adeguatamente occultati alla pubblica vista. La mancata rimozione o il mancato occultamento alla pubblica vista del messaggio pubblicitario, è considerata collocazione di cartelli o altri mezzi pubblicitari lungo le strade o in vista di esse, in assenza di autorizzazione rilasciata dall'ente proprietario della strada, ai sensi dell'art. 23 comma 4 D.Lgs. 285/1992.

	Tabella delle aree ove è consentita la sosta di veicoli pubblicitari riportanti messaggi pubblicitari	n° max. veicoli	dim. max. pannelli in cm.
1	Via Dismano (parcheeggio antistante la zona artigianale posta tra Via Fossombrone e la tabella di centro abitato di Ravenna)	2	600x300
2	Parcheeggio Piazzale del Commercio	2	600x300
3	Parcheeggio Via Gerberto Arcivescovo adiacente Via Romea	2	600x300
4	Via A. Bozzi fascia di parcheeggio antistante i civici 69 e 81	2	600x300
5	Via Faentina aree sosta nella sottostrada parallela alla Via Faentina in prossimità di Via della Merenda a Fornace Zarattini	1	600x300
6	Via A. Monti piazzale tratto a nord del canale Candiano (tratto rotonda Belgio-ponte)	1	600x300
7	V.le E. Mattei lato sud tratto Via Chiavica Romea - Via Romea Nord	1	600x300
8	Via Trieste parcheeggio fronte Motorizzazione Civile	1	600x300
9	Parcheeggio di Via Flammarion in prossimità di Via Volta	1	600x300
10	Via Faentina, parcheeggio pubblico fronte area commerciale OBI-Scarpamondo-Famila	2	600x300
11	Via G. Severini area sterrata in angolo con Via Cavalcoli (ad almeno 30 m da via Cavalcoli)	1	600x300
12	V.le A. Vespucci aree di sosta poste tra Via Nina e Via Stella Polare a Lido di Classe	1	600x300
13	V.le L. Byron aree di sosta a ovest di V.le Byron poste tra Piazza Forlimpopoli e Via Longiano a Lido di Savio	1	600x300
14	Parcheeggio Via della Carena fronte V.le delle Americhe a Punta Marina T.	1	600x300

Le aree individuate, su semplice comunicazione dei competenti uffici comunali, potranno essere temporaneamente escluse dall'elenco delle aree in cui è ammessa la sosta in occasione di iniziative di varia natura o lavori regolarmente autorizzati.

In tutti i casi la sosta dei veicoli pubblicitari riportanti messaggi pubblicitari apposti sui pannelli, potrà avvenire nel rispetto della seguente procedura:

- a) Prima di effettuare la sosta (nei 5 giorni precedenti alla sosta) il soggetto incaricato a svolgere la diffusione pubblicitaria deve presentare apposita richiesta allo sportello della Società affidataria dei servizi relativi alla gestione dell'imposta di pubblicità, indicando l'ubicazione del posteggio, copia carta di circolazione e targa del veicolo pubblicitario, dimensioni (massimo cm. 600x300) e oggetto del/dei messaggi pubblicitari, nonché il periodo richiesto per il posteggio;
- b) La Società affidataria dei servizi relativi alla gestione dell'imposta di pubblicità, previa verifica della disponibilità nell'area richiesta, provvederà ad assegnare i posteggi per un periodo di tempo che in ogni caso non potrà superare la durata di 14 giorni continuativi, e non prorogabili, suddivisi in 7 turni di 2 giorni. Nell'arco di tale periodo massimo la sosta del veicolo in una singola zona potrà avvenire per un tempo massimo di 2 giorni (48 ore) con possibilità di utilizzare la stessa zona di sosta solo a distanza di 2 successivi turni di sosta effettuati in altre zone. Allo scopo verrà rilasciato un documento attestante l'assegnazione dei posteggi, riportante le diverse zone assegnate, ciascuna per un periodo massimo di 2 giorni, che dovrà essere esposto sul cruscotto del veicolo in adeguata posizione per essere ben visibile e leggibile dall'esterno da parte degli organi preposti al controllo;
- c) Durante il periodo di assegnazione del posteggio non saranno concesse modifiche di alcun tipo al documento di assegnazione, nemmeno per la variazione del messaggio pubblicitario o relativamente alla data di scadenza riportata nel documento di assegnazione del posteggio;
- d) Non saranno concesse assegnazioni che prevedano la presenza contemporanea di più di 3 mezzi riportanti la stessa campagna pubblicitaria;
- e) Copia del medesimo documento dovrà essere trasmessa anche al Corpo di Polizia Locale del Comune di Ravenna per i necessari controlli e gli adempimenti di competenza.

In ogni caso, la pubblicità effettuata con impianti su veicoli è soggetta alla applicazione dell'imposta comunale sulla pubblicità ai sensi delle disposizioni contenute nel D.Lgs. n. 507/1993 e successive modificazioni, in particolare in relazione alle norme riferite agli obblighi di dichiarazione (art. 8), alla tipologia di pubblicità assoggettata ad imposta (pubblicità ordinaria di cui all'art. 12), oltre alle norme applicabili in tema di accertamento in rettifica e d'ufficio di cui all'art. 1 - commi 161 e 162 - della Legge n. 296 del 27.12.2006 e relative sanzioni tributarie vigenti.

Articolo 17

Quantificazione e modalità di gestione degli impianti di pubblicità esterna

La quantificazione e le modalità di gestione degli impianti di pubblicità esterna viene rimandata alla redazione di un apposito piano di riordino finalizzato all'individuazione delle conformità o meno degli impianti esistenti e all'applicazione dei corrispondenti canoni.

Nelle more della redazione del piano di riordino sarà possibile l'installazione di impianti pubblicitari per pubblicità esterna limitatamente a:

- impianti sportivi comunali dati in concessione ad associazioni sportive, secondo procedure e quantità da definirsi con apposito atto deliberativo dell'organo competente, o affidati in gestione a seguito di procedure concorsuali ad evidenza pubblica;

e, sino ad un limite massimo di 400 mq., a:


- aree private relative a insediamenti commerciali, direzionali, sportivi e ricreativi;


- impianti di distribuzione carburanti secondo le prescrizioni riportate nel "Testo unico per la disciplina delle occupazioni di spazi ed aree pubbliche o private di uso pubblico per l'installazione di mezzi pubblicitari, fioriere, tende parasole e dehors" e s.m.i., limitatamente alla tipologia cartello prevista nella scheda di cui all'art. 18 delle presenti norme.


Articolo 18

Schede tecniche degli impianti di pubblicità esterna

Di seguito è riportato l'abaco specifico per ogni tipologia ammessa con esclusione degli impianti posti su veicoli pubblicitari per i quali vigono le prescrizioni di cui all'art. 16.

TIPOLOGIA	CARTELLO				
TIPOLOGIA D'USO	PUBBLICITÀ ESTERNA PE				
DURATA	Permanente P				
Categoria	Cartello				
Descrizione	Elemento mono o bifacciale vincolato al suolo da idonea struttura di sostegno, finalizzato alla diffusione di messaggi pubblicitari o propagandistici, effettuati direttamente sul pannello (serigrafia, pellicola adesiva, pittura, ecc.)				
					
Formati ammessi (misure espresse in cm. o mq.)	70x100	100x140	140x200	200x140	3 ↔ 6 mq
Altezza min. bordo inferiore	0,70	0,70	0,70	0,70	0,70
	Strada D-E	Strada E	Strada E-F	Strada F	
Distanza min. da carreggiata	3,00 *	2,00	1,00	1,00	
Distanza min. da altri impianti	25	25,00	10,00	10,00	
	ZONA A1		ZONA A2		
Formati ammessi	■	■	■	■	
70x100	n.a.	n.a.	A	A	
100x140	n.a.	n.a.	A	A	
140x200	n.a.	n.a.	A	A	
200x140	n.a.	n.a.	A	A	
3 ↔ 6 mq	n.a.	n.a.	A	A	
Illuminazione	Non luminoso.				
Prescrizioni	Nel caso in cui il manufatto sia bifacciale e pubblicitario su entrambi i lati, l'impianto deve contenere il medesimo soggetto pubblicitario su entrambi i lati.				
Note	* Sono ammesse distanze inferiori a condizione che l'impianto venga protetto con idonee barriere di protezione e nel rispetto delle prescrizioni rilasciata dai competenti uffici comunali.				

TIPOLOGIA		MESSAGGIO VARIABILE			
TIPOLOGIA D'USO		PUBBLICITÀ ESTERNA		PE	
DURATA		Permanente		P	
Categoria	Cartello				
Descrizione	Elemento mono o bifacciale assimilabile ad un cartello per caratteristiche strutturali e formali, idoneo all'esposizione di messaggi pubblicitari permanenti luminosi variabili (mediante prismi rotanti o altro meccanismo meccanico od elettronico).				
Formati ammessi (<i>misure espresse in metri</i>)		1 ↔ 3 mq	6 ↔ 9 mq	9 ↔ 12 mq	18 mq
Altezza min. bordo inferiore		0,70	1,50	3,00	3,00
		Strada D-E	Strada E	Strada E-F	Strada F
Distanza min. da carreggiata		3,00	2,00	1,00	1,00
Distanza min. da altri impianti		25	25,00	10,00	10,00
		ZONA A1		ZONA A2	
Formati ammessi		▬	▬	▬	▬
1 ↔ 3 mq		n.a.	n.a.	A	A
6 ↔ 9 mq		n.a.	n.a.	A	A
9 ↔ 12 mq		n.a.	n.a.	A	A
18 mq		n.a.	n.a.	A	A
Illuminazione	Luminoso - Illuminato				
Prescrizioni	Non sono ammessi messaggi con variabilità inferiore a 15''(quindici secondi)				
Note					

TIPOLOGIA		POSTER			
TIPOLOGIA D'USO		PUBBLICITÀ ESTERNA		PE	
DURATA		Permanente		P	
Categoria	Impianto di pubblicità o propaganda				
Descrizione	Elemento mono o bifacciale vincolato al suolo da idonea struttura di sostegno, finalizzato alla diffusione di messaggi pubblicitari o propagandistici, effettuati direttamente sul pannello (serigrafia, pellicola adesiva, pittura, ecc.)				
Formati ammessi		400X 300	600x300		
Altezza min. bordo inferiore		0,80	0,80		
Tipo di strada		Strada D-E	Strada E	Strada E-F	Strada F
Distanza min. da carreggiata		3,00*	2,00*	1,00	1,50
Distanza min. da altri impianti		25,00	25,00	10,00	10,00
		ZONA A1		ZONA A2	
Formati ammessi		parallela	ortogonale	parallela	ortogonale
400X300		n.a.	n.a.	A	A
600x300		n.a.	n.a.	A	A
Illuminazione	Non luminoso				
Prescrizioni	Gli impianti possono essere installati in concentrazioni di impianti omogenei, anche in associazione con impianti di Affissione Diretta.				
Note	* Sono ammesse distanze inferiori a condizione che l'impianto venga protetto con idonee barriere di protezione e nel rispetto delle prescrizioni rilasciata dai competenti uffici comunali.				

TITOLO IV - ALTRI MEZZI PUBBLICITARI

Articolo 19

Definizione degli altri mezzi pubblicitari

Sono definiti altri mezzi pubblicitari gli impianti non compresi tra quelli di affissione e i cartelli pubblicitari, quali:

- insegne e preinsegne;
- targhe di esercizio e pubblicitarie;
- tende e vetrofanie;
- altra pubblicità sui veicoli;
- ogni messaggio pubblicitario riferito ad iniziative occasionali con durata limitata;
- impianti di insegne o targhe coordinate;
- pubblicità diversa dall'affissione effettuata su strutture temporanee di cantieri edili;
- impianti pubblicitari di servizio.

Gli impianti per altri mezzi pubblicitari rimangono esclusi da limiti quantitativi e dai criteri tipologici indicati in precedenza, sono pertanto soggetti soltanto alle norme e limitazioni previste dal Codice della Strada e dal relativo Regolamento di esecuzione e attuazione, dal "*Regolamento Comunale per l'applicazione dell'imposta di pubblicità e diritti su pubbliche affissioni*" e dal "*Testo unico per la disciplina delle occupazioni di spazi ed are pubbliche o private di uso pubblico per l'installazione di mezzi pubblicitari, fioriere, tende parasole e dehors*".

TITOLO V - NORME FINALI

Articolo 20

Autorizzazione all'installazione

L'installazione di qualunque impianto o mezzo pubblicitario è subordinata al rilascio di autorizzazione da parte del Comune, fino a raggiungere il limite quantitativo indicato se rientrante nelle categorie soggette a limitazione, secondo la procedura ed il rispetto delle norme previste dal Codice della Strada e relativo Regolamento di esecuzione e attuazione, dal Piano Generale degli Impianti e dagli specifici Regolamenti comunali.

La domanda di autorizzazione per l'installazione di impianti dovrà essere corredata della seguente documentazione:

elaborati di progetto in scala adeguata comprensivi di planimetria generale, planimetria di dettaglio con esatto rilievo dello stato di fatto, particolari dell'impianto da collocare;

relazione tecnica descrittiva;

documentazione fotografica;

dichiarazione di stabilità dell'impianto ai sensi dell'art. 53 del D.P.R. 495 del 16.12.1992;

progetto e calcolo delle strutture e delle fondazioni a firma di tecnico abilitato all'esercizio della professione completa di relazione di calcolo, verifica di stabilità ed elaborati grafici in scala adeguata, limitatamente a impianti con superficie di esposizione al vento \geq a 2,00 mq.;

assenso della proprietà dell'area interessata se diversa da Comune di Ravenna;

dichiarazione assenza vincoli;

per impianti con superficie di esposizione al vento maggiore o uguale a 3,00 mq. andrà comunicata con almeno 15 gg. di anticipo la data inizio lavori ed entro 60 giorni consecutivi dall'installazione dell'impianto pubblicitario dovrà essere consegnata, pena l'annullamento dell'autorizzazione, asseverazione di idoneità statica a firma di tecnico abilitato all'esercizio della professione diverso dal progettista e dal direttore dei lavori, nella quale si attesti la conformità delle opere eseguite a quanto contenuto nel progetto delle strutture e nella relazione di calcolo.

L'autorizzazione rilasciata ha validità 3 anni con possibilità, qualora permangano le condizioni per il mantenimento dell'impianto, di rinnovo a seguito di specifica richiesta da presentare con un anticipo di almeno 60 giorni rispetto alla data di scadenza dell'autorizzazione. Gli impianti autorizzati devono essere completamente installati entro 12 mesi dalla data di rilascio dell'autorizzazione pena la decadenza dell'autorizzazione stessa.

Articolo 21

Disposizioni finali e sanzioni

Le norme del presente regolamento si applicano a tutti i mezzi pubblicitari di nuova installazione. Gli impianti attualmente esistenti e regolarmente autorizzati, se in contrasto con le presenti norme e/o non inclusi nell'elenco generale degli impianti dovranno essere rimossi allo scadere della validità temporale dell'autorizzazione.

Gli impianti esistenti inclusi nell'elenco generale degli impianti dovranno adeguarsi alle disposizioni del presente regolamento anche relativamente alla documentazione di corredo alla domanda di autorizzazione, prevista nell'art. 20, entro 12 mesi dalla data di entrata in vigore delle presenti norme o in occasione di interventi di sostituzione, modifica e manutenzione straordinaria degli stessi. In caso di mancato adeguamento entro il periodo fissato l'autorizzazione verrà revocata.

Le violazioni alle prescrizioni contenute nelle presenti norme e nel Piano Generale degli Impianti saranno sanzionate secondo quanto disposto all'art. 23 del D. Lgs. 285/92 Nuovo Codice della Strada e suo Regolamento di Esecuzione (D.P.R. 495/92) ovvero, nel caso di promozione pubblicitaria effettuata tramite veicoli non rientranti negli impianti pubblicitari, secondo le norme afferenti la destinazione e l'uso dei veicoli di cui al Titolo III del D.Lvo 285/92 e relative norme di esecuzione di cui al D.P.R. 495/92.

Ferma restando l'applicazione delle sanzioni previste nel D.L.vo 285/92 e nel relativo Regolamento di cui al D.P.R. 495/92, l'espletamento di attività pubblicitaria in difetto delle prescrizioni sancite nel D.Lvo 507/93 comporterà anche l'applicazione delle conseguenti sanzioni di cui all'articolo 24 del suddetto D.Lvo 507/93.

Eventuali modifiche e/o deroghe apportate al Codice della Strada e relativo Regolamento di Esecuzione e di Attuazione, nonché alle normative vigenti in materia di pubblicità, comportano l'adeguamento automatico delle presenti norme.